



ASSOCIAZIONE CULTURALE LIBRA 93- MUSEO DELLA BILANCIA REPORT ANNUALE: RENDICONTO ATTIVITÀ ANNO 2010

Il contributo portato del Museo alla diffusione di un'immagine positiva di Campogalliano, pur in un anno di cambiamento e "sofferenza" dal punto di vista del personale, è stato anche nel corso del 2010 notevole.

Le attività culturali promosse hanno consolidato in particolare due aspetti dell'operato proprio del Museo: l'elevato livello qualitativo dell'offerta e il rapporto tra Museo, cittadini e territorio. Il coinvolgimento della cittadinanza, anche attraverso l'allargamento della base sociale di Libra 93, ha segnato un piccolo incremento, rafforzando l'esigenza di proseguire in questa direzione.

Grazie anche alla partecipazione al progetto di ricerca didattica "Scienze e tecnologie", coordinato dalla Regione Emilia-Romagna, il Museo ha conquistato visibilità e allacciato nuovi rapporti di collaborazione fattiva con Istituti scolastici ed altre Istituzioni culturali.

Il rispetto delle funzioni di servizio previste dalla convenzione è stato garantito, così come il rispetto degli standard regionali che fanno della nostra Istituzione un "Museo di Qualità".

Molte delle attività realizzate nel 2010 hanno avuto come comune denominatore il legame con il territorio, le sue caratteristiche peculiari, le sue ricchezze e le sue eccellenze, coinvolgendo (oltre a collezionisti, artisti e aziende locali) soggetti e Enti della provincia (ONAV, APR, Radio Pico, Modena Radio City, la famiglia Serino tra gli altri).

Buona parte delle iniziative poi sono state progettate e realizzate in sinergia con altri Servizi comunali (Centro Giovani, Biblioteca e Centro Culturale).

La scelta di riunire gli appuntamenti della rassegna "I giorni della Bilancia" attorno a nuclei tematici forti e chiaramente identificabili (ambiente e sviluppo sostenibile, Campogalliano ed il cinema) ha portato ad una maggiore adesione in termini di pubblico e di contributi economici a sostegno delle attività.

L'offerta destinata al pubblico scolastico è stata arricchita, inserendo la possibilità di effettuare visite con modalità meno formali, come le attività pratiche dei laboratori pratici o i percorsi più "amichevoli" simili al gioco della caccia al tesoro. Ovviamente la valorizzazione in termini di correttezza scientifica del patrimonio viene sempre garantita.

Per garantire la visibilità dell'Istituzione, oltre alla conferma del conferimento ad un ufficio stampa professionale di apposito incarico e alla cura costante del sito web (realizzato con tecnologie accessibili), è stata rafforzata la presenza del Museo nei principali social network e nei servizi del Web 2.0 (FaceBook, Twitter, Google Maps, Panoramio etc).

Il 2010 ha segnato un aumento del pubblico, superando già a fine novembre il totale dell'anno precedente. L'aumento si registra sia per il pubblico scolastico che per quello generico, probabilmente anche a fronte della programmazione di una mostra particolarmente adatta a famiglie con bambini.

Anche nelle occasioni più informali (come la Fiera di Luglio o le altre manifestazioni di piazza) sono stati ricercati l'attenzione e il coinvolgimento del pubblico, proponendo (oltre alle classiche visite guidate) approcci coinvolgenti e "leggeri" alle tematiche, anche grazie all'utilizzo delle nuove postazioni multimediali interattive.

Permane l'esigenza di sviluppare una riflessione circa il modo per avvicinare un maggior pubblico al Museo ed alle sue iniziative, riservando particolare attenzione al pubblico scolastico.

Fortemente necessario inoltre lo sviluppo di una programmazione di medio e lungo periodo, che consenta tra l'altro il reperimento di adeguate risorse, tendendo a sviluppare rapporti con il mondo delle aziende non solo come sponsorizzazioni ma anche in termini di vere e proprie collaborazioni tra partner.

Allo stesso modo, specie per iniziative di portata locale o comunque ridotta, occorre preservare la capacità di reagire in modo snello a sollecitazioni o esigenze particolari.